



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 5330

Seduta del 04/10/2021

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Raffaele Cattaneo

Oggetto

PIANO LOMBARDIA L.R. 9/2020: BANDO "INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI ENTI LOCALI: SOSTITUZIONE CALDAIE INQUINANTI" – INCREMENTO DELLA DOTAZIONE DELLA MISURA APPROVATA CON DGR N. 4485 DEL 29/03/2021 FINO A 10 MILIONI DI EURO

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Dario Fossati

Il Dirigente Gian Luca Gurrieri

L'atto si compone di 10 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la Comunicazione COM(2016)860 final della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo, al Comitato delle Regioni e alla Banca Europea degli investimenti “Energia pulita per tutti gli europei”, con la quale la Commissione Europea ha definito la propria strategia in materia di energia, ponendosi come obiettivo la massimizzazione del risparmio energetico ed il conseguimento della leadership mondiale nel campo delle energie rinnovabili, e proponendo l’implementazione di un pacchetto di norme per l’attuazione di tale strategia;

VISTA la Direttiva UE 2018/410 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018 che modifica la direttiva 2003/87/UE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio;

VISTA la Direttiva UE 2018/844 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell’edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica;

VISTA la direttiva (UE) 2018/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica, con la quale la Commissione Europea ha definito l’obiettivo europeo di efficienza energetica al 2030, ed emanato misure volte al suo conseguimento;

VISTA la direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018 sulla promozione dell’uso delle fonti rinnovabili, che ha definito l’obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

VISTO il Regolamento 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018 sulla governance dell’Unione dell’energia e dell’azione per il clima, che stabilisce che ogni stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l’energia ed il clima, che tenga conto delle cinque dimensioni dell’energia: “decarbonizzazione”, “efficienza energetica”, “sicurezza energetica”, “mercato interno dell’energia”, “ricerca, innovazione e competitività”;

VISTO il Piano Nazionale Integrato per l’Energia ed il Clima (PNIEC) inviato alla Commissione Europea a gennaio 2020 in attuazione dell’art. 3 del regolamento di cui al punto precedente;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il d.lgs. 13 agosto 2010 n. 155 – “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’Italia più pulita in Europa”;

VISTE:

- la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26, che stabilisce le linee di indirizzo per la programmazione energetica regionale;
- la l.r. 11 dicembre 2006 n. 24 “Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell’ambiente”;
- la l.r. 4 maggio 2020 n. 9 “Interventi per la ripresa economica” così come modificata dalla l.r. 7 agosto 2020 nr. 18 e dalla l.r. 26 ottobre 2020 n. 21, ed in particolare l’art. 1, comma 10, che istituisce il fondo “Interventi per la ripresa economica”;

VISTA la dgr n. 3531 del 05/08/2020, modificata con dgr n. 3749 del 30/10/2020, che ha provveduto a prelevare dal “Fondo interventi per la ripresa economica” di cui all’art. 10 della l.r. 9/2020 e smi allocando risorse sullo stato di previsione delle spese, e rilevato che tale provvedimento contempla in particolare uno stanziamento di 8.000.000 di euro sul capitolo 17.01.203.14473 “CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI SOSTITUZIONE CALDAIE INQUINANTI”;

VISTA la dgr n. 4485 del 29/03/2021, in attuazione del Piano Lombardia l.r. 9/2020 che ha approvato l’iniziativa “Bando regionale ex l.r. 9/20 - Interventi di ristrutturazione immobili Enti locali: sostituzione caldaie inquinanti” descritta nella scheda di cui all’allegato A, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;

DATO ATTO che la dgr n. 4485/2021 ha stabilito in 3.400.000 € la dotazione finanziaria dell’iniziativa, che trova la disponibilità seguente:

- € 1.700.000 sul capitolo 17.01.203.14473 “CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI SOSTITUZIONE CALDAIE INQUINANTI” a valere sul bilancio 2021;
- € 1.700.000 sul capitolo 17.01.203.14473 “CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI SOSTITUZIONE CALDAIE INQUINANTI” a valere sul bilancio 2022;

prevedendo altresì la possibilità di successivo rifinanziamento;

DATO ATTO altresì che la dgr n. 4485/2021 ha demandato al Dirigente dell’U.O. Clima e Qualità dell’Aria – D.G. Ambiente e Clima l’emanazione dei successivi provvedimenti attuativi, compresa la definizione del bando;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il DDUO n. 5659 del 27/04/2021, pubblicato sul BURL SO n. 18 del 03/05/2021, di approvazione del bando “Interventi di ristrutturazione immobili enti locali: sostituzione caldaie inquinanti” riportato in Allegato A quale parte integrante e sostanziale del decreto;

RILEVATO che il bando “Interventi di ristrutturazione immobili Enti Locali: sostituzione caldaie inquinanti”:

- prevede contributi a fondo perduto fino al 90% dei costi ammissibili per l'efficientamento degli impianti di climatizzazione al servizio di immobili ad uso sia pubblico sia residenziale di proprietà di Enti Pubblici attraverso la rimozione di impianti di climatizzazione obsoleti e inquinanti e l'installazione di impianti nuovi a emissioni quasi nulle o a bassissime emissioni;
- ammette quali beneficiari gli Enti locali, le Aziende lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER), i Parchi nazionali e Consorzi ed Enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette;
- finanzia gli interventi di installazione degli impianti e le relative opere complementari;
- prevede l'intervallo temporale per la presentazione delle domande con apertura dal 25 maggio 2021 alle ore 12:00 e chiusura al 20 luglio 2021 alle ore 16:00;
- prevede la pubblicazione della graduatoria degli interventi ammessi entro 90 giorni dalla chiusura del bando, fatti salvi i tempi di sospensione dei termini per richiesta di integrazioni documentali e i tempi eventualmente necessari per le operazioni di sorteggio;
- prevede l'erogazione del contributo in due tranches, il 50% in anticipazione ad avvenuta accettazione del contributo assegnato, da trasmettere entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURL, e la restante quota a saldo dopo l'avvenuta presentazione dei documenti di collaudo e rendicontazione delle spese sostenute;
- richiede che gli interventi ammissibili siano conclusi e rendicontati entro il 31/12/2022;

DATO ATTO che la spesa prevista per tali interventi è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico di Pubbliche Amministrazioni e che essi sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3 comma 18 della legge 24/12/2003 n. 350 ed in particolare alla lettera b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti;

DATO ATTO che, alla chiusura del bando, sono state presentate 180 domande



Regione Lombardia

LA GIUNTA

corrispondenti a una richiesta complessiva di finanziamento pari a € 15.002.841,31 a fronte della dotazione di € 3.400.000;

VISTA la L.R. n. 15 del 6 agosto 2021 ("Assestamento al bilancio 2021-2023 con modifiche di leggi regionali") che, tra le altre cose, ha stanziato ulteriori risorse pari ad € 5.000.000 di cui € 3.300.000 nel bilancio 2021 ed € 1.700.000 nel bilancio 2022 sul capitolo di spesa 17.01.203.14473 da destinare a "CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI SOSTITUZIONE CALDAIE INQUINANTI - FONDO RIPRESA ECONOMICA";

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 64 del 10/07/2018, ed in particolare la Missione 9 - "Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente" che contempla lo sviluppo di azioni finalizzate alla lotta all'inquinamento atmosferico e lo sviluppo di azioni per la riduzione delle emissioni regionali di gas climalteranti;
- la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, approvata con dgr n. 4967 del 29/06/2021;
- il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA), approvato con dgr n. 590 del 06/09/2013 e aggiornato con dgr . n. 449 del 02/08/2018;
- il Programma Energetico Ambientale Regionale (PEAR), approvato con dgr n. 3706 del 12/06/2015;
- l'Atto di indirizzi ai sensi dell'art. 30 della l.r. 26/2003 per la definizione del Programma Regionale Energia Ambiente Clima (PREAC), la cui proposta è stata approvata dalla dgr n. 3437 del 28/07/2020 e approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. XI/1445 del 24.11.2020;

RILEVATA l'opportunità di incrementare la dotazione finanziaria della misura di incentivazione di interventi di sostituzione di caldaie inquinanti approvata con dgr n. 4485 del 29/03/2021 a fronte dell'elevato numero di richieste pervenute alla chiusura del bando approvato con DDUO n. 5659 del 27/04/2021;

CONSIDERATO che nell'ambito della programmazione delle attività da realizzare in relazione alla misura ""CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI SOSTITUZIONE CALDAIE INQUINANTI - FONDO RIPRESA ECONOMICA"" sono disponibili al capitolo di spesa 17.01.203.14473 complessivi € 6.600.000 così ripartiti:

- € 3.300.000 sull'annualità 2021;
- € 3.300.000 sull'annualità 2022;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

che integrano pertanto l'iniziale finanziamento previsto per un totale di € 10.000.000 al fine di consentire il finanziamento del maggior numero di interventi che risulteranno ammessi in graduatoria in esito all'istruttoria in corso e consentirne la realizzazione nei tempi previsti dal bando stesso, perseguendo le finalità di efficienza e tempestività dell'azione amministrativa di Regione Lombardia;

RICHIAMATI:

- il decreto del Ministero delle Infrastrutture 22 aprile 2008 "Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità europea";
- la Decisione della Commissione Europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione dell'art. 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG);
- la legge regionale 30 marzo 2016, n. 8 "Legge Europea regionale 2016", e in particolare l'art. 6 "Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi";
- la DGR del 19 dicembre 2016 n. 6002 "Metodologia di valutazione della sovra compensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della legge regionale 30 marzo 2016, n. 8 "Legge Europea regionale 2016", art. 6 "Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi";

RITENUTO che, per quanto riguarda gli interventi su immobili adibiti ad edilizia residenziale pubblica, è applicata la disciplina in tema di SIEG sopra richiamata e restano fermi gli adempimenti da porre in attuazione della sopra citata DGR del 19 dicembre 2016 n. 6002, in relazione alla verifica di eventuale sovra compensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione di interventi di edilizia, da parte della Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità;

DATO ATTO che, ai sensi del decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.", in base all'art. 8, l'Autorità Responsabile ha individuato, per l'attuazione della misura di finanziamento SIEG relativa agli immobili adibiti ad edilizia residenziale pubblica, il soggetto concedente nella U.O. "Clima e qualità dell'aria" della Direzione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Generale Ambiente e Clima che può avvalersi per gli adempimenti operativi della U.O. "Programmazione politiche abitative" della Direzione Generale Casa e Housing Sociale;

VALUTATO che per gli immobili non adibiti ad edilizia residenziale pubblica e nei quali non è esercitata un'attività economica, ovvero per quegli immobili destinati ad attività culturale e/o sportive ove si possa valutare la presenza di rilevanza locale e/o attività non economica ai sensi dei considerando 72 e 74 del Regolamento (UE) n. 651/2014, il contributo non rileva per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), art.2 (Definizioni, in particolare definizione di impresa unica ex art 2.2), art. 3 (Aiuti «de minimis»), art. 5.1 (Cumulo), art. 6 (Controllo);

RICHIAMATO il Regolamento (UE) n. 972/2020 che tra l'altro proroga il Regolamento (UE) n. 1407/2013 fino al 31.12.2023;

RITENUTO, per quanto riguarda gli immobili non adibiti ad edilizia residenziale pubblica e nei quali viene esercitata un'attività economica, di concedere il contributo a titolo di "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), art.2 (Definizioni, in particolare definizione di impresa unica ex art 2.2), art. 3 (Aiuti «de minimis»), art. 5.1 (Cumulo), art. 6 (Controllo);

PRECISATO che, con riferimento ai soggetti che ricevono contributi ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013, qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di cui all'art. 3.7 del suddetto Regolamento, l'aiuto non può beneficiare del suddetto Regolamento (art. 3.7);

RITENUTO che la misura non prevede la cumulabilità degli incentivi con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili;

DATO ATTO che la concessione dei finanziamenti è subordinata alla registrazione e interrogazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i e dalle disposizioni attuative ("Regolamento" del MISE n.115 del 31 maggio 2017), con



Regione Lombardia

LA GIUNTA

particolare riferimento alla registrazione del CAR e degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati;

RITENUTO che, relativamente ai contributi concessi ed erogati ai sensi del Regolamento "de minimis" e ai sensi della normativa SIEG, si demanda al dirigente competente U.O., Clima e Qualità dell'Aria della Direzione Generale Ambiente e Clima, l'attuazione degli adempimenti relativi al richiamato Decreto del MISE n. 115/2017;

RITENUTO di dare mandato al Dirigente competente della U.O. Clima e Qualità dell'Aria della Direzione Generale Ambiente e Clima l'adozione degli atti conseguenti all'attuazione della presente Deliberazione;

VISTA la L.R. 7 luglio 2008 n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente conferimento degli incarichi;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di incrementare la dotazione finanziaria di cui alla dgr n. 4485 del 29/03/2021 "Bando regionale ex l.r. 9/20 - Interventi di ristrutturazione immobili Enti locali: sostituzione caldaie inquinanti" con ulteriori risorse disponibili stanziare sul capitolo di spesa 17.01.203.14473 "CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI SOSTITUZIONE CALDAIE INQUINANTI - FONDO RIPRESA ECONOMICA, complessivamente pari a € 6.600.000, così ripartite:
 - € 3.300.000,00 sul bilancio 2021;
 - € 3.300.000,00 sul bilancio 2022;

risorse che integrano pertanto l'iniziale dotazione prevista, pari a € 3.400.000, per un totale di € 10.000.000 al fine di consentire il finanziamento del maggior numero di interventi che risulteranno ammessi in graduatoria in esito all'istruttoria in corso e consentirne la realizzazione nei tempi previsti dal bando stesso, perseguendo le finalità di efficienza e tempestività dell'azione amministrativa di Regione Lombardia;

2. di dare mandato al Dirigente competente della U.O. Clima e Qualità



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dell'Aria della Direzione Generale Ambiente e Clima l'adozione degli atti conseguenti all'attuazione della presente Deliberazione;

3. di dare mandato altresì al Dirigente competente che in caso di economie queste vengano utilizzate per assegnazione completa o ulteriore scorrimento della graduatoria di eventuali progetti ammessi e non finanziati;
4. di stabilire che per gli interventi su immobili adibiti ad edilizia residenziale pubblica i contributi sono concessi ed erogati nel rispetto della normativa SIEG, fermi restando gli obblighi e le modalità di verifica della compensazione previste dalla dgr 6002 del 19 dicembre 2016, al fine di evitare forme di aiuto di stato non permesse dalla Decisione della Commissione Europea nr. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 relativa alla gestione dei servizi di interesse economico generale;
5. di stabilire che i contributi relativi alla linea di finanziamento rivolta a immobili con destinazione d'uso diversa dall'edilizia residenziale pubblica nei quali vengono esercitate attività economiche, saranno concessi ed erogati ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5.1 (Cumulo);
6. di demandare al Dirigente competente della U.O. Clima e Qualità dell'Aria della Direzione Generale Ambiente e Clima, l'attuazione degli adempimenti stabiliti dal Decreto del MISE n. 115/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.", con particolare riferimento alle disposizioni degli artt. 8 ("Registrazione dei regimi di aiuto"), 9 ("Registrazione degli Aiuti individuali") , 13 ("Verifiche relative agli aiuti di Stato e agli aiuti SIEG") e 14 ("Verifiche relative agli aiuti in de minimis");
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale di Regione Lombardia;
8. di attestare che la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta contestualmente all'approvazione della DGR n. 4485 del



Regione Lombardia
LA GIUNTA

29/03/2021 e successivamente con il decreto n. 5659 del 27/04/2021.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge